

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità	2020 - 02846 /068
Servizio Fondi Europei e Innovazione	

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO TONITE - UIA (URBAN INNOVATIVE ACTIONS). APPROVAZIONE SCHEMA BANDO PUBBLICO PER "L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ' E LA PERCEZIONE DI SICUREZZA IN ORE SERALI NELLE AREE ATTIGUE AL FIUME DORA".

Proposta della Sindaca Appendino di concerto con gli Assessori Pironti, Unia e Giusta

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2019-05747/068 del 10 dicembre 2019 (esecutiva dal 26/12/19) è stata approvata la partecipazione della Città di Torino in qualità di capofila al progetto ToNite, selezionato e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito della quarta call del programma europeo UIA Urban Innovative Actions.

L'approvazione del progetto ToNite e del finanziamento ad esso relativo, che ammonta ad Euro 4.643.903,28 pari all'80% del budget totale del progetto (Euro 5.804.879,10) è stata comunicata alla Città con lettera del 1 settembre 2019 della Région Hauts-de-France in qualità di Segretariato Permanente incaricato della gestione dell'iniziativa UIA. Il Progetto ha una durata di 36 mesi, e la sua conclusione è prevista il 31 agosto 2022

In data 23 dicembre 2019 il Partnership Agreement è stato firmato da tutti i partner coinvolti, qui di seguito elencati: Fondazione Torino Wireless, Engineering Ingegneria Informatica, Experientia, SociaFare, EFUS – European Forum For Urban Security, Espereal Technologies e ANCI, e trasmesso all'Autorità di Gestione.

Successivamente l'Autorità di Gestione e la Città hanno siglato il "Subsidy Contract", contratto di sovvenzione che approva il progetto revisionato nell'Application Form e il trasferimento del finanziamento nelle varie tranche previste.

Il progetto ToNite nasce dalla volontà di analizzare i fenomeni sociali urbani derivanti da una percezione di insicurezza e affrontarli attraverso soluzioni multidisciplinari volte a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici.

L'approccio inclusivo che caratterizza il progetto pone al centro le comunità locali e le potenzialità del territorio, in un'ottica d'innovazione sociale e riqualificazione urbana per

affrontare il tema della sicurezza.

In particolare, il progetto prevede le seguenti azioni principali:

- attività di ricerca etnografica e sociale nei quartieri interessati, col coinvolgimento degli stakeholder del territorio, per analizzare la percezione di sicurezza degli abitanti;
- attivazione ed empowerment degli attori territoriali e delle comunità locali;
- interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, nelle aree di progetto;
- attivazione di nuovi servizi di prossimità in grado di generare un impatto sociale specialmente nelle ore serali, attraverso un percorso di accompagnamento e un sostegno finanziario;
- valutazione di impatto delle azioni del progetto nei quartieri interessati da ToNite.

Nello specifico, nell'ambito del progetto ToNite, la Città di Torino, attraverso il Servizio Fondi Europei e Innovazione, intende favorire la realizzazione di un'infrastruttura diffusa di prossimità che sia in grado di generare un impatto positivo sul territorio attraverso la partecipazione delle comunità locali, la valorizzazione delle potenzialità del territorio e la cura condivisa degli spazi pubblici, con l'obiettivo ultimo di migliorare la percezione di sicurezza e la vivibilità degli spazi pubblici nelle aree di intervento del progetto, prioritariamente nelle ore serali.

A tal fine, attraverso un Bando Pubblico (il cui schema costituisce l'allegato al presente atto - allegato 1) la Città di Torino erogherà:

- a) Contributi a fondo perduto da un minimo di Euro 30.000 a un massimo di Euro 60.000

Le risorse complessive a disposizione ammontano a Euro 1.000.000.

Un massimo di Euro 760.000 saranno destinati all'Area 1 (tratto del lungo Dora compreso tra Parco Dora - area ex Valdocco e corso Regio Parco e relative aree attigue, e in particolar modo intorno ai Ponti Carpanini e Mosca).

Un massimo di Euro 240.0000 saranno destinati all'Area 2 (tratto del lungo Dora compreso tra Corso Regio Parco e l'ingresso del Parco della Colletta e relative aree attigue, e in particolar modo intorno al Campus Universitario L. Einaudi).

- b) Servizio di accompagnamento delle idee progettuali

I team selezionati accederanno a un percorso di accelerazione di competenze teorico pratiche per lo sviluppo di imprenditorialità a impatto sociale ideato e curato dagli esperti di SocialFare | Centro per l'Innovazione Sociale.

L'accompagnamento (mentoring e tutoraggio) si articolerà in due fasi:

- a) accompagnamento pre-candidatura al contributo;
- b) accompagnamento, a seguito dell'individuazione dei soggetti finanziati, verso la fase di testing e implementazione.

Tale Bando Pubblico segue il percorso avviato con un lavoro di ricerca, ascolto e confronto con territorio, e svolto durante le precedenti fasi di progetto con l'ausilio dei partner di ToNite.

- A titolo non esaustivo, le progettualità potranno intervenire sulla vivibilità e sulla percezione di sicurezza negli ambiti territoriali ammissibili attraverso:
- recupero e riuso degli spazi vuoti e/o abbandonati per attività culturali, sportive,

- aggregative a favore delle comunità locali;
- azioni di cura partecipata e valorizzazione degli spazi pubblici;
 - attività finalizzate a migliorare l'attrattività culturale e commerciale notturna del lungo Dora;
 - azioni di diversificazione dell'offerta commerciale serale per mitigare gli effetti negativi di un uso distorsivo o esclusivo dello spazio pubblico;
 - azioni di promozione e sostegno di una vita notturna sostenibile, incluse azioni finalizzate a favorire il dialogo e il coinvolgimento dei residenti, dei locali e dei frequentatori degli spazi pubblici per mitigare i contrasti generati dalla fruizione degli spazi stessi e favorire soluzioni condivise;
 - attività finalizzate a incentivare il dialogo intergenerazionale, tra culture diverse e la partecipazione delle diverse comunità alle attività del territorio e alla cura dello spazio pubblico;
 - azioni finalizzate a migliorare l'accessibilità, la percorribilità e la mobilità serale nelle aree di intervento, in un'ottica di sostenibilità ambientale;
 - azioni finalizzate a migliorare la fruibilità degli spazi pubblici, in particolare per giovani, famiglie e bambini e bambine;
 - interventi e servizi di educativa di strada finalizzati a prevenire e contrastare fenomeni di marginalità sociale;
 - sviluppo di servizi di prossimità con particolare attenzione all'attivazione di presidi socio sanitari notturni.

Le attività proposte e/o il servizio da sviluppare dovranno essere localizzati in una delle aree target del progetto:

Area 1: nel tratto del lungo Dora compreso tra Parco Dora (area ex Valdocco) e corso Regio Parco e relative aree attigue, e in particolar modo intorno ai Ponti Carpanini e Mosca;

Area 2: nel tratto del lungo Dora compreso tra Corso Regio Parco e l'ingresso del Parco della Colletta e relative aree attigue, e in particolar modo intorno al Campus Universitario L. Einaudi (CLE)

e avere come riferimento temporale prioritario le fasce preserale, serale, notturna.

Lo schema di Bando Pubblico specifica i requisiti di ammissibilità dei beneficiari, dettaglia le modalità di presentazione delle istanze, l'ammissibilità delle spese, i sistemi di monitoraggio e rendicontazione, controlli e revoche. In merito alle domande di richiesta di contributo una Commissione valutatrice, appositamente istituita con Determinazione dirigenziale, valuterà le proposte progettuali sulla base di procedura valutativa a graduatoria, attribuendo un punteggio massimo di 100, secondo i seguenti criteri generali stabiliti dal bando: caratteristiche del soggetto proponente (max 20 punti); qualità e fattibilità della proposta progettuale (max 55 punti), impatto del progetto (max 25 punti).

Il contributo a fondo perduto richiesto, non potrà superare l'80% del costo totale del progetto e non potrà essere inferiore ad Euro 30.000,00 e superiore ad Euro 60.000,00. A tali contributi di natura economica, non si applica il Regolamento n. 373 della Città di Torino "Erogazione di contributi e di altri benefici economici" secondo quanto previsto dallo stesso

all'art. 1 comma 2 e), in quanto relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie.

Per i soli progetti con carattere imprenditoriale, i contributi si configureranno come contributi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 352 del 24/12/2013 - serie L. Il contributo è cumulabile nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del predetto Regolamento.

I contributi verranno riconosciuti a progetti della durata indicativa non superiore a 12 mesi a partire dalla data di stipula della Convenzione tra soggetto proponente e Città di Torino, eventuali proroghe saranno concesse previa autorizzazione dell'amministrazione comunale per sopravvenute e motivate esigenze. Il finanziamento sarà erogato in due tranches a rimborso della spesa sostenuta, pagata e documentata.

I progetti dovranno comunque concludersi entro e non oltre la data ultima di rendicontazione prevista il 30/06/2022, salvo proroghe concesse al progetto ToNite dal Segretariato Permanente del programma UIA.

Per gli anni 2021 e 2022 la spesa verrà assunta nell'ambito degli stanziamenti disponibili.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128), come risulta da apposita dichiarazione allegata.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Bando Pubblico per "l'assegnazione di contributi finalizzati a migliorare la vivibilità e la percezione di sicurezza in ore serali nelle aree attigue al fiume Dora" relativo al progetto europeo ToNite;

2) di attestare che al sopra citato Bando Pubblica non si applica il Regolamento n. 373 della Città di Torino “Erogazione di contributi e di altri benefici economici” secondo quanto previsto dallo stesso all’art. 1 comma 2 e), in quanto relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie.

3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali, l’indizione e pubblicazione del bando, gli schemi di candidatura, l’approvazione dei singoli progetti e l’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la realizzazione di quanto in oggetto, compresi i relativi accertamenti e impegni di spesa e l’apposizione di ogni necessaria modifica non sostanziale allo schema di Bando Pubblico (all. 1);

4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli previsti dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2);

5) di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;

6) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

La Sindaca
Chiara APPENDINO

Il Direttore Comandante
Corpo di Polizia Municipale
Emiliano BEZZON

L’Assessore Innovazione Smart City
Sistemi Informativi e Fondi Europei

Il Direttore Divisione
Servizi Culturali e Amministrativi

Marco PIRONTI

Emilio AGAGLIATI

Il Dirigente di Area Innovazione,
Fondi Europei e Sistema Informativo
Gianfranco PRESUTTI

L’Assessore Ambiente, Energia,
Progetti Rigenerazione Urbana e

Il Direttore Divisione
Ambiente, Verde e

Arredo Urbano
Alberto UNIA

Protezione Civile
Giuseppe FERRARI

L'Assessore
Decentramento e Periferie
Decentramento, Giovani e Servizi
Politiche Giovanili e di Integrazione
Marco GIUSTA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Funzionario PO (con delega)
Servizio Fondi Europei e Innovazione
Fabrizio BARBIERO

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra GAIDANO